

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana e di modifica ed integrazione del D.P.R. 17/1271953, n. 1113 in materia di comunicazioni e trasporti;
- VISTO il D.P.R. 25 giugno 1952, n. 1138, concemente norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di lavoro e previdenza sociale;
- VISTO l'art. 17 della legge 24 giugno 1997, n.196 che definisce i principi e i criteri generali nel cui rispetto adottare norme di natura regolamentare per il riordino della formazione professionale;
- VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, contenente disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa “;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 27/06/2019, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 10 febbraio 2023, all’Arch. Salvatore Lizzio, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ed il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 4351/FP del 27 settembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all’arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale dello stesso citato Dipartimento fino al 31 dicembre 2026;
- VISTO l'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. del 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada”, con particolare riferimento all'art. 240, comma 1, lettera h;
- VISTA la direttiva 2000/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 giugno 2000, relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nella Comunità, recepita con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 19 marzo 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 aprile 2001;
- VISTA la direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 settembre 2007, che istituisce un quadro per l’omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli, recepita con decreto del Ministro dei trasporti 28 aprile 2008, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2008;
- VISTA la direttiva 2014/47/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell’Unione e che abroga la su menzionata direttiva 2000/30/CE;
- VISTA la rettifica alla richiamata direttiva 2014/47/UE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 127 del 29 aprile 2014;
- VISTO il D.M. 19 maggio 2017, n. 214 di recepimento della Direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e che abroga la Direttiva 2009/40/CE, come modificato dal decreto ministeriale del 11 dicembre 2019 e dal decreto ministeriale del 7 aprile 2022;

- VISTO il Decreto Ministero dei Trasporti del 19/05/2017, n. 215, con il quale è stata recepita la direttiva 2014/47/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell'Unione che abroga la direttiva 2000/30/CE;
- VISTO il D.M. 18 maggio 2018, n. 211 "Istruzioni operative per il decreto ministeriale n. 214/2017 relativo ai controlli tecnici dei veicoli e dei loro rimorchi circolanti sulle strade pubbliche";
- VISTO il D.M. 11 dicembre 2019 che modifica il decreto 19 maggio 2017, in recepimento della rettifica alla direttiva 2014/47/UE della Commissione relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell'Unione.
- VISTA la Deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2003 "Schema di Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni;
- VISTO l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019 "Criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214";
- VISTO il D.M. 15 novembre 2021 n. 446 "aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti";
- VISTO il Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione n. 40 del 16 febbraio 2022 contenente norme in materia di "regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio";
- VISTO il Decreto Interassessoriale n. 11/Gab. del 27/02/2023 dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale con il quale:
- a) sono stati recepiti i criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214" adottati in sede di Conferenza delle Regione e delle province autonome del 17/04/2019;
 - b) è stato approvato il "Profilo di ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi", di cui all'allegato 2 al presente decreto di cui fa parte integrante;
 - c) è stata approvata la "Scheda corso del profilo di ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi";
 - d) sono approvate le Linee guida ai sensi dell'art. 80, commi 1, 8 e 9, del codice della strada sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214, sulle modalità di svolgimento degli esami per il rilascio dell'abilitazione all'attività di ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché per la nomina della commissione d'esame, i compiti e le responsabilità degli ispettori che svolgono gli accertamenti periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;
- VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 settembre 2023, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 novembre 2023, n. 258, che apporta modifiche al D.M. 15/11/2021, n. 446 in materia di "requisiti per l'accesso all'esame di ispettore autorizzato" (art. 15); in materia di "commissione d'esame per ispettori" (art. 16); in materia di "regime giuridico degli ispettori autorizzati" (art. 17) e di sanzioni dell'ispettore" (art. 18) e con l'allegato "A" al medesimo decreto, modifica lo standard formativo per i corsi di aggiornamento professionale per ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli;
- VISTO il Decreto Interassessoriale n. 39/Gab. del 28/11/2024 dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale con il quale sono stati recepiti i contenuti dell'allegato "A" al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 settembre 2023 inerenti allo "standard formativo per i corsi di aggiornamento professionale per ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi" ai sensi

dell'art. 6 dell'accordo stato regioni del 17 aprile 2019 e, conseguentemente, modificare l'Allegato "A" al Decreto interassessoriale n. 11/Gab del 27/02/2023;

VISTI i DDG n.2223 e n.2224 del 30/09/2024 di nomina rispettivamente delle Commissioni per l'effettuazione degli esami per l'abilitazione allo svolgimento dell'attività di revisione presso i centri di controllo privati per la Sicilia Occidentale, con sede a Palermo, e per la Sicilia Orientale, con sede a Catania;

VISTO il Decreto interassessoriale n. 4/Gab del 27/01/2026 dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale che modifica gli artt. 21 e 22 dell'Allegato "A" al Decreto interassessoriale n. 11/Gab/2023 così come modificato dal Decreto interassessoriale n. 39/Gab/2024 dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità e dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale.

VISTO, in particolare, la modifica all'art. 21 dell'Allegato "A" al Decreto Interassessoriale n. 11 GAB del 27/02/2023 in base alla quale, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.M. 446/2021, è stata istituita una sola commissione per l'effettuazione, nel territorio della Regione Siciliana, degli esami per l'abilitazione allo svolgimento dell'attività di revisione presso i centri di controllo privati;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere alla nomina dei componenti della suddetta Commissione di esami

DECRETA

Art.1

1. In ottemperanza a quanto stabilito dal D.M. 446/2021, la Commissione per l'effettuazione degli esami, per l'abilitazione allo svolgimento dell'attività di revisione presso i centri di controllo privati, nel territorio della Regione Siciliana, avente sede a Palermo, istituita dall'art. 21 dell'Allegato "A" al Decreto Interassessoriale n. 11 GAB del 27/02/2023, così come modificata dal Decreto Interassessoriale n. 4 GAB del 27/01/2026, è così composta:

- a) Presidente, Arch. Rosanna Albanese, Dirigente in servizio presso il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Area 5 Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile;
- b) Componente, Ing. Massimo Cedolia, Funzionario Direttivo del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, in servizio presso il Servizio 1 - Autotrasporto persone - Trasporto regionale aereo e marittimo;
- c) Componente, Arch. Simone Celeste, Funzionario Direttivo del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, in servizio presso il Servizio Provinciale Motorizzazione Civile di Catania.

2. La predetta Commissione è coadiuvata dalla Dott.ssa Daniela Romano, nella qualità di segretario, Funzionario Direttivo del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, in Servizio presso l'Area 5 Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile.

Art. 2

1. La commissione d'esame di cui al precedente art. 1 resta in carica due anni e può essere rinnovata per non più di due volte.

2. I componenti della commissione ed il segretario, al momento dell'accettazione dell'incarico, devono dichiarare ai sensi art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 6 della legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 e degli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Come previsto dal comma 6, dell'art. 1 del Decreto Interassessoriale n. 4 GAB del 27/01/2026, per ciascun componente la Commissione, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti può nominare un sostituto.

Art. 3

1. I compensi da corrispondere ai componenti della suddetta commissione e al segretario sono determinati nella misura e nei limiti previsti dall'art. 2 del Decreto Interassessoriale n. 4 GAB del 27/01/2026.

2. Le spese per il funzionamento della commissione esaminatrice e le indennità da corrispondere direttamente ai componenti e al segretario della medesima commissioni sono a carico dei soggetti erogatori della formazione richiedenti la seduta di esami.

Art. 4

Il presente decreto revoca e sostituisce i DDG n. 2223 e n. 2224 del 30/09/2024 di nomina rispettivamente delle Commissioni per l'effettuazione degli esami per l'abilitazione allo svolgimento dell'attività di revisione presso i centri di controllo privati per la Sicilia Occidentale, con sede a Palermo, e per la Sicilia Orientale, con sede a Catania;

Art.5

1. In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione siciliana.

Palermo, 18/03/2026

Il Dirigente Generale
(Arch. Salvatore Lizzio)